



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Via Alfieri, 14 – 74021 Carosino (TA) - Tel. 0995929574 – C.F. 90121640735
Codice IPA: istsc_taic81100v – Codice Univoco Ufficio: UFM2CO
www.aldomoro.edu.it – email: taic81100v@istruzione.it
- Pec: taic81100v@pec.istruzione.it

IC Aldo Moro - Carosino (TA)
Prot. 0002471 del 17/03/2025
II-10 (Uscita)

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
ALL'ALBO ON LINE
AL SITO

OGGETTO: ELEZIONI RSU – ANNUNCIO DI INDIZIONE DELLE ELEZIONI RSU DEL 14-15-16 aprile 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Accordo Collettivo Quadro per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale" del 12 aprile 2022;

VISTO il Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle RSU del personale del comparto scuola, sottoscritto in data 20 novembre 2024 l'Aran e le OO.SS.;

VISTA la circolare dell'ARAN n. 2 del 25/11/2024: Rinnovo delle RSU – Mappatura collegi sede di elezione della RSU;

VISTA la Circolare ARAN 1/2025 del 16/01/2025 - Rinnovo delle RSU. Elezioni del 14, 15 e 16 aprile 2025.
Chiarimenti circa lo svolgimento delle elezioni

COMUNICA

che sono state indette le elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nel Comparto Scuola che si terranno dal 14 al 16 Aprile 2025.

Le SS.LL. nella gestione delle operazioni connesse sia alla fase propedeutica che alle elezioni, terranno conto delle seguenti indicazioni.

Il protocollo del 20 Novembre 2024 per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie del personale dei comparti del 7 dicembre 2021 (di seguito Protocollo) ha definito le procedure e le tempistiche da

applicarsi alla prossima tornata elettorale nella pubblica amministrazione, inclusa la scuola.

La procedura inizia formalmente **Lunedì 27 Gennaio 2025** con l'annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali.

LE PROCEDURE ELETTORALI SI SVOLGERANNO CON LA TEMPISTICA DI SEGUITO INDICATA:

27 Gennaio 2025 Lunedì	annuncio delle elezioni da parte delle associazioni sindacali e contestuale inizio della procedura elettorale
28 Gennaio 2025 Martedì	Messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta; Contestuale inizio da parte delle organizzazioni sindacali della raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste che da questo momento potranno essere presentate
6 Febbraio 2025 Giovedì	Termine iniziale per la costituzione della Commissione elettorale
14 Marzo 2025 Venerdì	Termine per la presentazione delle liste elettorali
17 Marzo 2025 Lunedì	Termine finale per la costituzione della Commissione elettorale
3 Aprile 2025 Giovedì	Affissione delle liste elettorali da parte della Commissione
14-15-16 Aprile 2025 Lunedì Martedì Mercoledì	Votazioni
dalla chiusura delle operazioni elettorali sino alle ore 14:00 del 17 aprile 2025	Scrutinio
17 – 24 Aprile 2025 da Giovedì a Giovedì	Affissione risultati elettorali da parte della Commissione
28 aprile - 6 Maggio 2025 da Lunedì a Martedì	Invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'A.R.A.N. per il tramite dell'apposita piattaforma presente sul sito dell'Agenzia

Di seguito si precisano le modalità degli aventi diritto al voto:

Elettorato passivo:

La nuova formulazione dell'art. 7 dell'ACNQ 12 aprile 2022 riconosce l'elettorato passivo (candidatura) ai lavoratori sotto indicati: 1. in tutti i comparti con esclusione delle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione: i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato. In tale ultimo

caso, al fine di garantire la stabilità della RSU, il contratto a termine deve avere una durata complessiva di almeno 12 mesi e non deve concludersi prima del 31 dicembre 2025. 2. nelle Istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione: i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato cui sia stato conferito un incarico annuale fino al termine dell'anno scolastico/accademico o fino al termine delle attività didattiche. Il personale a tempo indeterminato che svolga l'attività su due o più istituzioni esercita l'elettorato passivo nella sede di titolarità. Il personale a tempo determinato di cui sopra che svolta l'attività su due o più istituzioni, esercita l'elettorato passivo nella sede con più ore o, a parità di ore, nella sede che gestisce il contratto. In tutti i casi (tempo indeterminato o determinato), i dipendenti candidabili devono essere in servizio alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), ovvero il 27 gennaio 2025. I dipendenti che si trovano in posizione di comando, fuori ruolo o qualsiasi altra forma di assegnazione temporanea presso altre Amministrazioni (o presso un'altra sede o struttura periferica della stessa Amministrazione, nel caso la stessa sia articolata in una pluralità di sedi RSU) esercitano l'elettorato passivo: a) presso l'Amministrazione/sede di assegnazione, a condizione che la durata del comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione temporanea sia almeno pari a quella prevista per godere del diritto all'elettorato passivo nel caso di rapporto di lavoro tempo determinato di cui ai punti 1) e 2). Al termine del periodo di comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione temporanea il lavoratore rientra nell'Amministrazione/sede di provenienza e decade dalla carica di componente RSU; b) presso l'Amministrazione/sede di provenienza, laddove non sussistano i requisiti di cui al punto a). Qualora eletti, gli stessi devono rientrare nell'Amministrazione/sede di provenienza, pena la decadenza da componente RSU. 6 Il personale in distacco o aspettativa sindacale a tempo pieno esercita l'elettorato passivo nell'Amministrazione/sede di appartenenza. Nelle Amministrazioni di nuova e recente istituzione ove, alla data di inizio delle procedure elettorali (27 gennaio 2025) risulti in servizio solo o prevalentemente personale comandato in attesa di inquadramento nelle relative dotazioni organiche, ai dipendenti è riconosciuto l'elettorato passivo anche nella Amministrazione ove presta servizio in comando purché abbiano tale requisito nell'Amministrazione di provenienza e che quest'ultima rientri tra le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 rappresentate dall'A.Ra.N.. In tale ipotesi le Amministrazioni coinvolte, ovvero l'Amministrazione di nuova istituzione e le Amministrazioni a cui appartengono i dipendenti comandati, devono mettersi in relazione al fine di controllare che non si verifichino casi di doppia candidatura. Possono essere candidati i sottoscrittori della lista, non essendo tale posizione enunciata nell'elenco delle esclusioni. Non sono titolari di elettorato passivo: - - - i presentatori della lista; i membri della Commissione elettorale; i dipendenti a tempo determinato che non abbiano i requisiti precedentemente indicati ai punti 1) e 2) del presente paragrafo; i dipendenti con qualifica dirigenziale, ivi compreso il personale del comparto al quale sia stato conferito l'incarico di dirigente a tempo determinato con stipulazione del relativo contratto individuale. È possibile candidarsi in una sola lista. Nel caso in cui, nonostante il divieto, un dipendente si candidi in più liste, la Commissione elettorale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle liste e prima di renderle pubbliche tramite affissione, lo invita con atto scritto, entro un termine assegnato, ad optare per una delle liste, pena l'esclusione dalla competizione elettorale. Non è previsto alcun obbligo per il candidato di essere iscritto o di iscriversi all'organizzazione sindacale nelle cui liste è presentato.

Elettorato attivo:

La normativa relativa all'elettorato attivo è stata riformulata con l'art. 6 dell'ACNQ 12 aprile 2022. In particolare la nuova disciplina riconosce l'elettorato attivo (diritto di voto) a tutti i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'Amministrazione alla data di inizio della procedura elettorale (annuncio), ovvero il 27 gennaio 2025, ivi compresi quelli provenienti da altre Amministrazioni che vi prestano servizio in posizione di comando, fuori ruolo o altra forma di assegnazione provvisoria, (rientrano in questa casistica tutte le forme di utilizzazioni stabili es: personale utilizzato, in assegnazione provvisoria o temporaneamente assegnato presso l'Amministrazione sede di elezione, personale in comando o fuori ruolo da altre Amministrazioni pubbliche, anche di diverso comparto, personale beneficiario di prerogative sindacali). Il lavoratore potrà effettivamente esprimere il proprio voto solo laddove sia ancora in servizio nella stessa sede il primo giorno della votazione (14 aprile 2025). 9 Il personale assunto – con contratto di lavoro a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2025 – nel periodo intercorrente tra l'inizio delle procedure elettorali (27 gennaio 2025) e il primo giorno di

votazione (14 aprile 2025) ha diritto di voto (elettorato attivo) - nei limiti e con le precisazioni sopra esposte – nella sede ove presta servizio senza conseguenze su tutte le procedure attivate, compreso il calcolo dei componenti la RSU, il cui numero rimane invariato. Il personale delle istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione che svolge l'attività su due o più istituzioni esercita l'elettorato attivo: - - - nella sede di titolarità, se è a tempo indeterminato; nella sede in cui presta il maggior numero di ore, se a tempo determinato; nella sede che gestisce il contratto, se a tempo determinato con orario della stessa entità. Le istituzioni scolastiche, educative e di alta formazione coinvolte devono, pertanto, fare attenzione nei casi sopra esposti al fine del corretto inserimento del nominativo di detto personale nell'elenco generale alfabetico degli elettori, al fine di evitare che vi siano duplicazioni. Infatti, il diritto di voto si esercita in una unica sede. È sempre compito anche delle commissioni elettorali controllare che non si verifichino casi di doppia partecipazione al voto presso le diverse Amministrazioni in cui i dipendenti possono operare. Dal diritto di voto sono, comunque, esclusi: - il personale con rapporto di lavoro interinale, contratto di formazione e lavoro, etc...; - - - il personale non contrattualizzato o assimilato a quello non contrattualizzato; il personale con qualifica dirigenziale, ivi compreso il personale del comparto al quale sia stato conferito l'incarico di dirigente a tempo determinato con stipulazione del relativo contratto individuale; il personale a cui si applica un contratto di lavoro diverso da quelli stipulati dall'A.Ra.N. (es. dipendenti a cui si applicano contratti di settori privati, quali agroalimentari, chimici, forestali, etc.); il personale con contratto di consulenza o comunque "atipico".

Allegati:

- 1 - Circolare ARAN N. 1/2025 prot. 553 del 16.1.2025
- 2 - Protocollo per la definizione del calendario delle votazioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie del personale dei comparti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna COMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.n-82/2005